

SI ESTENDE LA PROTESTA NEL MONDO PER I CRIMINI DI FRANCO

Le proteste in tutta Italia

Il Messico: esellere la Spagna dall'ONU

Corteo a Parigi con alla testa i dirigenti delle organizzazioni politiche democratiche e dei sindacati; fermato il lavoro su invito della CGT, FO e CFTD — Anche la Svizzera richiama l'ambasciatore — Il presidente messicano Echeverria chiede che i membri dell'ONU tronchino ogni rapporto con la Spagna franchista e interrompe le linee aeree e le attività commerciali e turistiche con quel paese — Funzionari della CEE e alcuni commissari partecipano a una manifestazione antifranchista a Bruxelles

Dal nostro corrispondente

Decline e decine di migliaia di parigini, una folla enorme, comparsa alla manifestazione stasera — all'appello delle maggiori centrali sindacali, delle organizzazioni democratiche e contro i crimini franchisti e contro il silenzio del governo francese, il solo dei grandi paesi dell'Europa capitalistica che non abbia pronunciato una parola di condanna contro le cinque fucilazioni di sabato mattina.

Parigi, 29. Decline e decine di migliaia di parigini, una folla enorme, comparsa alla manifestazione stasera — all'appello delle maggiori centrali sindacali, delle organizzazioni democratiche e contro i crimini franchisti e contro il silenzio del governo francese, il solo dei grandi paesi dell'Europa capitalistica che non abbia pronunciato una parola di condanna contro le cinque fucilazioni di sabato mattina.

Il Messico: esellere la Spagna dall'ONU. Il presidente messicano Echeverria chiede che i membri dell'ONU tronchino ogni rapporto con la Spagna franchista e interrompe le linee aeree e le attività commerciali e turistiche con quel paese.

Funzionari della CEE e alcuni commissari partecipano a una manifestazione antifranchista a Bruxelles. La manifestazione è stata organizzata dai funzionari della CEE e da alcuni commissari della Commissione europea.



PARIGI — François Mitterrand, segretario del Partito socialista, e Georges Marchais, segretario del Partito comunista, alla testa del corteo.

Solidarietà dell'URSS al popolo spagnolo

MOSCA, 29. Il giornale del governo sovietico "Izvestia" scrive oggi che le condanne a morte eseguite in Spagna «hanno scosso il mondo civile».

«si è solo coperto con un velo di liberalismo, ma la sua essenza è rimasta la stessa, ora il regime ha gettato anche quel velo». Nonostante le repressioni, conclude il giornale, la lotta dell'opposizione indoblesce sempre: «regime franchista, avvicinandosi inesorabilmente all'ora della caduta».

Augusto Pancaldi. SVIZZERA. Un altro paese europeo, la Svizzera ha deciso di richiamare in patria, in segno di protesta per le esecuzioni degli antifascisti spagnoli, l'ambasciatore a Madrid.

GRAN BRETAGNA. La direzione del partito laburista inglese ha invitato il popolo a una manifestazione di protesta contro le cinque fucilazioni di sabato mattina.

Ford per il rinnovo delle basi in Spagna

WASHINGTON, 29. Il portavoce della Casa Bianca ha dichiarato oggi che l'esecuzione delle cinque giovani antifasciste spagnole rappresenta «fondamentalmente una questione interna spagnola».

che gli avvenimenti spagnoli e le reazioni da essi suscitate nel mondo cessano avere delle ripercussioni sugli affari e i negoziati bilaterali Spagna-USA per il rinnovo della concessione delle basi americane sul territorio spagnolo.

MESSICO. Il presidente messicano Luis Echeverria ha chiesto che la Spagna venga espulsa dalle Nazioni Unite perché indegna di essere accolta dopo le cinque esecuzioni.

LIBSONA, 29. Il Portogallo vive nuova mente ore di acuta tensione e il primo ministro e presidente della repubblica ad interim il generale Costa Gomes si trova all'estero in visita di Stato in Polonia.

Lisbona: proclamato lo stato d'allarme militare occupano i centri radio-tv

L'esercito consegnato nelle caserme - Preoccupato commento del Partito comunista - Un appello dei socialisti alla popolazione - Il capo del governo ha accusato le emittenti di condurre «una campagna provocatoria e di istigazione» a azioni «che mettono a repentaglio la rivoluzione»

si portavoce del movimento, la paralisi di tutta la vita della capitale. In sintomatica simultaneità è stato manovrato un gruppo di militari che mettono in discussione i principi basilari della disciplina militare (si fa qui riferimento alla manifestazione di soldati e sottufficiali del movimento di estrema sinistra SUV (Soldati uniti vinceranno) svoltasi l'altro ieri nella capitale con parole d'ordine di aperta critica al governo Azevedo).

Il comunicato quindi così prosegue: «Indifferenti alle conseguenze delle loro azioni e degli interessi nazionali, alcuni organi di informazione, specialmente le stazioni radio e la televisione, hanno svolto una campagna provocatoria e di istigazione ad atteggiamenti sediziosi che mettono a repentaglio la rivoluzione».

Tutte le emittenti sono per ora paralizzate e una situazione confusa si è venuta a determinare per quel che riguarda i fini che Azevedo e il governo si erano proposti con l'occupazione delle stazioni radio e tv.

250.000 in sciopero nelle zone basche

(Dalla prima pagina) separata basco Paredes Manot. «Txiki». Sul corpo del poliziotto furono riscontrate delle ferite orribili e simili forme di sadismo.

«Non posso immaginare un incontro tra il regime spagnolo e noi in questo momento, per parlare di un miglioramento delle nostre relazioni con Madrid».

BRUXELLES. «Non posso immaginare un incontro tra il regime spagnolo e noi in questo momento, per parlare di un miglioramento delle nostre relazioni con Madrid».

Successivamente, il presidente del Consiglio ha offerto all'ospite un pranzo a Villa Madama, in questa occasione, l'on. Moro ha pronunciato un brindisi nel quale, dopo aver ribadito che l'Italia «appoggia caldamente» la domanda di adesione alla Comunità Europea della Grecia.

Iniziati i colloqui fra Caramanlis e Moro

La crisi di Cipro, le relazioni italo-greche e la domanda di ammissione della Grecia alla Comunità Europea al centro delle discussioni

Il primo ministro greco Caramanlis è giunto in aereo a Roma per una visita ufficiale di due giorni in Italia. Il premier ellenico è accompagnato dal ministro degli Esteri, Bitsios, e dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Lambrinos.

Successivamente, il presidente del Consiglio ha offerto all'ospite un pranzo a Villa Madama, in questa occasione, l'on. Moro ha pronunciato un brindisi nel quale, dopo aver ribadito che l'Italia «appoggia caldamente» la domanda di adesione alla Comunità Europea della Grecia.

Il premier jugoslavo il 6 ottobre a Pechino. Il primo ministro jugoslavo, Dzemal Bijedic, giungerà in visita ufficiale in Cina il 6 ottobre.

«Notizie dal paese basco». un bollettino attraverso il quale si danno periodicamente notizie della lotta antifascista nella regione del nord, accusa gli ultras del regime di essere gli autori dell'uccisione del poliziotto Ruiz Munoz, avvenuta a Barcellona il 14 settembre per la quale è stato condannato a morte il giovane

«Notizie dal paese basco». un bollettino attraverso il quale si danno periodicamente notizie della lotta antifascista nella regione del nord, accusa gli ultras del regime di essere gli autori dell'uccisione del poliziotto Ruiz Munoz, avvenuta a Barcellona il 14 settembre per la quale è stato condannato a morte il giovane

«Notizie dal paese basco». un bollettino attraverso il quale si danno periodicamente notizie della lotta antifascista nella regione del nord, accusa gli ultras del regime di essere gli autori dell'uccisione del poliziotto Ruiz Munoz, avvenuta a Barcellona il 14 settembre per la quale è stato condannato a morte il giovane

«Notizie dal paese basco». un bollettino attraverso il quale si danno periodicamente notizie della lotta antifascista nella regione del nord, accusa gli ultras del regime di essere gli autori dell'uccisione del poliziotto Ruiz Munoz, avvenuta a Barcellona il 14 settembre per la quale è stato condannato a morte il giovane

(Dalla prima pagina) l'invito dei sindacati hanno risposto anche i dipendenti di numerosi uffici pubblici veneti, i quali hanno scoperato per un'ora.

A Napoli l'Istituto universitario orientale e l'Istituto universitario navale hanno occupato due studenti in segno di protesta. Ad Avellino una manifestazione organizzata dalla FGCI ha visto una grande partecipazione popolare.

L'esecutivo nazionale di «Magistratura democratica» con una nota ha preso posizione, rinnovando la propria solidarietà alle vittime della Resistenza in Spagna. A sua volta l'Associazione nazionale avvocati e procuratori dello Stato, attraverso il consiglio direttivo, ha giudicato inopportuno l'invio della delegazione governativa spagnola al prossimo congresso giuridico internazionale che si svolgerà a Roma.

Una telegramma di protesta all'ambasciatore di Spagna e una richiesta all'on. Moro perché sia ritirato l'ambasciatore italiano a Madrid sono stati inviati dai sindacati e dai dipendenti ANAS. I dipendenti dell'Ufficio italiano cambi hanno deciso intanto che da oggi non comunicheranno agli organi di informazione e ai giornalisti ad abbandonare l'edificio. Quindi si è portata di fronte al ministero dell'Informazione dove era in corso una riunione di tutti i direttori di giornali e delle stazioni radio con il capo di quel dicastero.

A Rimini l'assemblea dei cristiani per il socialismo, il centro incontri Covignano, la comunità cristiana della «strada del porto» e la comunità di base «Il borgo» hanno diffuso davanti alle chiese un documento di denuncia dell'ennesimo crimine del regime franchista.

A Perugia 150 scienziati italiani e stranieri che partecipano al quinto congresso nazionale vuoto comunista hanno votato all'unanimità il testo di un telegramma di sdegnata protesta che è stato inviato all'ambasciatore spagnolo. Nel corso della seduta del Consiglio comunale, il sindaco ha letto un documento di protesta e i consiglieri hanno osservato un minuto di silenzio come omaggio alle vittime della repressione franchista.